

<sup>42</sup>Apparuit autem illi Angelus de caelo, confortans eum. Et factus in agonia, prolixius orabat. <sup>43</sup>Et factus est sudor eius, sicut guttae sanguinis decurrentis in terram. <sup>44</sup>Et cum surrexisset ab oratione, et venisset ad discipulos suos, invenit eos dormientes prae tristitia. <sup>45</sup>Et ait illis: Quid dormitis? surgite, orate, ne intretis in tentationem.

<sup>46</sup>Adhuc eo loquente ecce turba: et qui vocabatur Iudas, unus de duodecim, antecedebat eos: et appropinquavit Iesu ut oscularetur eum. <sup>47</sup>Iesus autem dixit illi: Iuda, osculo Filium hominis tradis?

<sup>48</sup>Videntes autem hi, qui circa ipsum erant, quod futurum erat, dixerunt ei: Domine, si percutimus in gladio? <sup>49</sup>Et percussit unus ex illis servum principis sacerdotum, et amputavit auriculam eius dexteram. <sup>50</sup>Respondens autem Iesus, ait: Sinite usque huc. Et cum tetigisset auriculam eius, sanavit eum.

<sup>51</sup>Dixit autem Iesus ad eos, qui venerant ad se, principes sacerdotum, et magistratus templi, et seniores: Quasi ad latronem existis cum gladiis, et fustibus? <sup>52</sup>Cum quotidie vobiscum fuerim in templo, non exten-

<sup>53</sup>E gli apparve un Angelo dal cielo per confortarlo. Ed entrato in agonia pregava più intensamente. <sup>54</sup>E diede in un sudore, come di gocce di sangue che scorreva a terra. <sup>55</sup>E alzatosi dall'orazione, e portatosi da' suoi discepoli li trovò addormentati per la tristezza. <sup>56</sup>E disse loro: Perchè dormite? alzatevi, pregate, affine di non entrare in tentazione.

<sup>57</sup>Mentre ancora parlava, ecco una truppa di gente: e colui che si chiamava Giuda, uno dei dodici, andava loro innanzi: e si accostò a Gesù per baciarlo. <sup>58</sup>E Gesù gli disse: Giuda, con un bacio tradisci il Figliuolo dell'uomo?

<sup>59</sup>E quelli che erano intorno a Gesù, vedendo quanto stava per accadere gli dissero: Signore adopriamo la spada? <sup>60</sup>E uno di essi ferì un servo del principe dei sacerdoti, e gli tagliò l'orecchio destro. <sup>61</sup>Ma Gesù prese la parola, e disse: Basta così. E toccata l'orecchia di colui, lo risanò.

<sup>62</sup>Disse poi Gesù ai principi dei sacerdoti, e al prefetti del tempio, e ai seniori, i quali si erano mossi contro di lui: Siete venuti armati di spade e di bastoni quasi contro un ladrone? <sup>63</sup>Quand'lo con voi mi

<sup>47</sup> Matth. 26, 47; Marc. 14, 43; Joan. 18, 3.

43. Apparve in forma esterna e visibile come indica il greco ὄφθον Agonia indica una lotta estrema, e qui significa l'orrore e l'acerbità dei vari sentimenti, che causava in Gesù l'imminenza della passione. In tale stato Gesù mostra la forza ricevuta dall'angelo col pregare più intensamente.

44. Diede in un sudore, ecc. La lotta nell'interno di Gesù divenne così violenta, che ne risultò come un cominciamento di dissoluzione fisica, e un sudore misto di acqua e di sangue uscì da tutto il suo corpo. Questo fenomeno del sudore di sangue non è più rievocato in dubbio dalla scienza. I medici che ne hanno potuto constatare parecchi esempi lo chiamano *Diapedesis* (V. *Revue Thomiste*, janvier 1899). Questa particolarità del sudore di sangue omessa dagli altri Evangelisti, doveva interessare in modo speciale S. Luca, che era medico.

Si osservi che i vv. 43-44 se mancano in un certo numero di codici greci e in alcune versioni, si trovano però nella maggior parte dei codici sia minuscoli, che minuscoli, nella maggior parte delle versioni, e nelle citazioni di S. Giustino, di Sant'Irineseo, di Sant'Ippolito, di S. Dionigi di Alessandria, ecc. L'autenticità di questo passo è ormai ammessa dagli stessi protestanti, e la sua omissione in alcuni codici trova la sua ragione nella falsa pietà di alcuni copisti, i quali crederettero indegno di Gesù l'essere confortato da un angelo, e il sudare sangue. Strana aberrazione! Se non derogano alla grandezza di Gesù le altre infermità e la stessa morte, che volle subire per noi, come vi potrà derogare la tristezza che volontariamente Egli patì alla vista dell'imminente

passione? L'angelo spedito dal cielo a confortarlo, ci fa vedere che Gesù era vero uomo.

45. Gesù tre volte pregò, e tre volte tornò ai suoi discepoli (Matt. XXVI, 40-45; Mar. XIV, 37-41), ma S. Luca riassume brevemente quest'episodio della passione. *Addormentati per la tristezza*, La tristezza, che d'ordinario è causa d'insonnia, produce però talvolta tale stordimento di sensi, per cui si resta vittima del sonno più profondo.

47. Per baciarlo. Il bacio era il segno convenuto tra Giuda e coloro che dovevano arrestare Gesù.

48. Con un bacio, ecc. Gesù gli fa vedere che conosce tutta la trama ordita contro di lui.

49. Adoperiamo la spada? Ricordandosi forse di quanto Gesù aveva detto, vv. 36-38, domandano se debbano ora usare la spada.

50. Pietro senza aspettare risposta mena subito un colpo di spada a Malco (Giov. XVIII, 10).

51. Basta così, cioè desistete, non usate violenza, lasciate che mi arrestino. Per far vedere che non vuole essere difeso colle armi, Gesù risana immediatamente il servo ferito.

52. Principi dei sacerdoti, ecc. Parecchi membri del Sinedrio erano dunque presenti alla cattura di Gesù.

*Prefetti del tempio* sono i capi dei leviti incaricati della guardia del tempio.

53. Questa è la vostra ora, ecc. «Questo è il tempo, nel quale a voi e al principe delle tenebre (il quale di voi si serve, come di ministri della sua rabbia) è permesso di fare tutto quello che vorrete contro di me». *Martini*